

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria  
Segreteria Generale:  
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669  
c.c.p. n. 37660008  
Cod. Fisc. 97078840580

Prot. n. *20.540*/mr

Roma, li 16 luglio 2010

Al Capo del Dipartimento della  
Amministrazione Penitenziaria  
**Pres. Dott. Franco IONTA**  
ROMA

e,p.c Al Vice Capo Vicario del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
**Dott. Emilio di SOMMA**  
ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali e  
per le Relazioni con il Pubblico del  
Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria  
ROMA

Al Direttore Generale del Personale e  
della Formazione del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
**Cons. Dott. Riccardo TURRINI VITA**  
ROMA

Al Direttore Generale dei Detenuti e  
Trattamento del D.A.P.  
**Cons. Dott. Sebastiano ARDITA**  
ROMA

Al Provveditorato Regionale della  
Amministrazione Penitenziaria  
per la Calabria  
CATANZARO

Al Segretario Regionale S.A.P.Pe.  
**Sig. Damiano BELLUCCI**  
ROSSANO

**Oggetto: Istituti penali della Calabria**

La Calabria, come il resto del Paese, è interessata dal sovraffollamento della popolazione detenuta e il dato relativo alla dotazione organica del personale va letto secondo quanto di seguito riportato e anche alla luce delle modifiche intervenute, compresa la variazione nella destinazione d'uso degli Istituti, successivamente al D.M. 2001:

- è stata attivata la Casa di Reclusione di Laureana di Borrello, per la quale non esiste pianta organica e che vede impiegato personale assegnato in prevalenza agli Istituti della provincia di Reggio Calabria e di Vibo Valentia;





Segreteria Generale

- la Casa di Reclusione di Rossano, come è noto, ha un organico fissato in complessive 90 unità, mentre la struttura è stata successivamente destinata anche ai detenuti A.S. ed oggi ospita anche una sezione per terroristi internazionali;
- quasi tutti gli istituti della regione hanno distaccati in altre sedi numerose unità: per tutte, basta citare la situazione di Reggio Calabria, che vede distaccate fuori sede, da lunga data, circa 40 unità;
- il personale amministrativo (Comparto Ministeri) della Casa Circondariale di Catanzaro comprende anche quello in servizio presso il Provveditorato Regionale;
- le sezioni femminili presenti nella regione Calabria sono state spostate dagli Istituti di Cosenza e di Locri rispettivamente agli Istituti di Castrovillari e di Reggio Calabria, con personale insufficiente e con relativo ricorso al lavoro straordinario.

Una situazione complessiva particolarmente difficile e impegnativa che richiede iniziative più che sollecite, anche perché i carichi di lavoro sono onerosissimi.

Nell'attesa, si inviano distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Donato CAPECE)